

ARIGO®

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
Granuli idrodispersibili

Meccanismo d'azione: Gruppi F2, B (HRAC)

ARIGO

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto
contengono:

Mesotrione p.a. puro g 36
Nicosulfuron p.a. puro g 12
Rimsulfuron p.a. puro g 3
Coformulanti q. b. a 100

Contiene N₃, N₃-dimethyl-2-
sulphamoylnicotinamide.

Può causare reazione allergica.



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi
acquatici (H400). Molto tossico per
gli organismi acquatici con effetti di
lunga durata (H410).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Raccogliere il materiale fuoriuscito
(P391). Smaltire il
prodotto/recipiente in conformita'
della normativa vigente (P501).

Titolare della Registrazione:

Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337

Officina di Produzione:

Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia

Officina di sola ri-etichettatura:

Sinteco Logistics SpA – S. Giuliano Milanese (MI)

Registrazione n. 16063 del 04.07.2014 del Ministero della Salute

Contenuto netto: kg 0.330 - 0.990 - 1.650 - 3.300 Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

-Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.

-Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

-Non applicare in aree con pendenze superiori al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.

-Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE: ARIGO si applica in post-emergenza della coltura e delle infestanti ed agisce, prevalentemente, per assorbimento fogliare ma anche per assorbimento radicale. Le infestanti suscettibili cessano subito l'accrescimento ed il disseccamento avviene circa una-due settimane dopo l'applicazione.

Infestanti graminacee sensibili:

Digitaria spp. (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Panicò delle risaie), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).

Infestanti a foglia larga sensibili:

Abutilon theophrasti (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Polygonum persicaria* (Poligono persicaria), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio comune), *Acalypha virginica* (Acalifa), *Picris echioides* (Aspraggine volgare)

Infestanti a foglia larga mediamente sensibili:

Veronica persica (Veronica comune), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana)

CAMPI DI IMPIEGO: Mais

EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: da 250 g/ha a 330 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 1 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali già sviluppate e *Digitaria spp.* ARIGO va addizionato al coadiuvante Codacide utilizzato al dosaggio di 1,25 - 2.5 litri ad ettaro.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.

Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: ARIGO, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il coadiuvante nella quantità necessaria solo dopo aver inserito ARIGO.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 4 e 25 °C.

- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.

- Non applicare su piante bagnate.

- Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.

- Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 2 ore dall'applicazione possono compromettere l'attività erbicida.

- In caso di necessità di risemina nei terreni già precedentemente trattati con ARIGO, ricorrere solo a mais.

- Dopo l'applicazione di ARIGO nell'ambito di una normale rotazione colturale, e' possibile seminare: cereali autunno-vernini, cereali a semina primaverile, mais, soia e dopo aratura di almeno 15 cm, colza e girasole.

- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare Arigo. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.

- Subito dopo il trattamento con Arigo e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Diluire il residuo nel rapporto 1:10 con acqua pulita e distribuire il tutto sull'area trattata con l'agitatore in funzione

2) Riempire il serbatoio al 20% con acqua pulita bagnando accuratamente le superfici interne. Aggiungere una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.

3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.

4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.

5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA: ARIGO e' una miscela erbicida contenente Mesotrione, Nicosulfuron, e Rimsulfuron. Mesotrione appartiene alla famiglia dei Trichetoni, inibitori dell'enzima HPPD (gruppo HRAC F2), mentre Nicosulfuron e Rimsulfuron appartengono alla famiglia delle Sulfoniluree, inibitori dell'enzima acetolattato sintetasi (gruppo HRAC B).

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare o miscelare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

DA NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA': Non miscelare ARIGO con prodotti fitosanitari contenenti bentazone e con gli insetticidi fosfororganici. Se fosse necessario effettuare un trattamento fogliare con tali prodotti, occorre lasciare un intervallo di tempo di almeno una settimana tra le due applicazioni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Non necessario.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO – OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 18.10.2017 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012 con validità dal 22.06.2018.